

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. "Fabrizio Guarino" Solofra (Av)

Piano Triennale della performance

P.T.P 2019-2021

Aggiornamento anno 2019

adottato con delibera di Consiglio di Amministrazione

nr. 03/2019 del 24/01/2019

INDICE

1. Riferimenti normativi;
2. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "F. Guarino";
3. Servizi garantiti;
4. La struttura;
5. Albero delle performance;
6. Analisi del contesto;
7. Obiettivi strategici ed operativi

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Il D. Lgs 150/2009 che all'art. 11 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione(omissis)... allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione. La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2,);
- Il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in sé anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

2. L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "FABRIZIO GUARINO"

- 2.1 L'ASP "Fabrizio Guarino" è una azienda pubblica, costituita sulla base della normativa regionale, a cui gli enti pubblici territoriali hanno conferito compiti per l'erogazione e il

funzionamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in favore di anziani autosufficienti, della popolazione residente nel distretto sociale di Solofra.

22 Ai sensi della legge Regionale n. 11/2007, art. 16 bis è costituita un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) per effetto della trasformazione e della fusione della seguente IPAB: "FABRIZIO GUARINO".

23 L'IPAB "FABRIZIO GUARINO" aveva lo scopo statutario nell'ambito degli indirizzi programmatici della Campania, della locale ASL e del Comune di Solofra, di fornire ospitalità ed assistenza alle persone anziane autosufficienti per le quali non era possibile garantire la permanenza nel proprio nucleo familiare e sociale, tramite l'intervento degli altri servizi sociali presenti sul territorio. Principale obiettivo dell'Azienda è diventare un importante soggetto pubblico produttore e gestore di servizi sociali agli anziani e in quanto titolare della maggior parte dei servizi residenziali presenti sul territorio, capace di costituire un soggetto importante ed un interlocutore adeguato per i Comuni nell'elaborazione delle proprie politiche sociali. Ciò potrà apportare un miglioramento della produzione dell'offerta pubblica di servizi ed interventi sociali e socio-sanitari nel distretto di Solofra in termini di maggiore efficienza di gestione. L'obiettivo del processo è quello della massima interazione dell'ASP nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali mettendola nelle condizioni di esprimere la massima potenzialità di sviluppo e la capacità di risposta ai bisogni della propria comunità territoriale. Ovviamente per poter raggiungere tale obiettivo l'ASP dovrà essere autonoma finanziariamente, solida dal punto di vista patrimoniale, forte sul piano contrattuale nonché capace di rappresentare forti professionalità. Il bacino di utenza dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del distretto Solofra è costituito dai comuni del distretto stesso. L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti prioritariamente agli anziani secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.

1. Organi di Governo e di Indirizzo

- Presidente
- Consiglio di Amministrazione

2. Organi di Gestione

- Direttore/Segretario

3. Organo di Controllo

- Organo di Revisione Contabile

24 Il Consiglio di Amministrazione è costituito da n. 5 (cinque) componenti, di cui uno di diritto il Primicerio protempore della Collegiata di San Michele Arcangelo di Solofra, due dal Presidente

della Giunta Regionale della Campania, uno dal Sindaco del Comune di Solofra ed uno da Confindustria Avellino sez. conciatori. Esso dura in carica quattro (quattro) anni. Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente, le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti, salvo in casi diversi specificatamente individuati nello Statuto dell'Azienda. I membri conformano il proprio comportamento ai principi di buona amministrazione e imparzialità, nel rispetto della separazione dei poteri di indirizzo e programmazione che spettano agli organi di amministrazione, dai poteri di gestione propri del Direttore/Segretario.

- 25 Il Presidente ha la Legale Rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio, individua gli argomenti all'ordine del giorno delle relative sedute, controlla l'esecutività delle deliberazioni; adotta tutti i provvedimenti che gli competono per legge, in base allo Statuto o al Regolamento Interno; su richiesta di un membro, entro venti giorni, riunisce il Consiglio. Può delegare agli altri componenti del Consiglio l'esercizio di alcuni suoi poteri.
- 26 Le cariche di Presidente e di Consigliere sono onorifiche.
- 27 Il Direttore è il capo del personale ed ha la funzione di segretario del Consiglio di Amministrazione. Egli, come responsabile della gestione amministrativa, del personale, finanziaria e tecnico-logistica dell'Ente, adotta, sotto forma di Determinazione, i provvedimenti di organizzazione e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, finalizzati al conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio.
- 28 Il Direttore/Segretario svolge il ruolo di presidente e responsabile delle procedure di gara e di concorso, stipula contratti e, inoltre, attua gli indirizzi ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente dal Consiglio. E' responsabile dell'ufficio legale e può, nei limiti dei tetti di spesa imposti dal Consiglio e qualora non sia in possesso della specifica professionalità, incaricare professionisti qualificati con idonee competenze tecniche, economico- finanziarie, amministrative, organizzative e legali.

3. SERVIZI GARANTITI.

3.1 L'area di attività dell'ASP "Fabrizio Guarino" comprende: Assistenza Residenziale, Semiresidenziale agli Anziani e alle persone autosufficienti. L'Istituto garantisce agli Ospiti presenti:

1. assistenza alberghiera completa;
2. assistenza religiosa con messa settimanale (per chi lo desidera);

3. servizio mensa con cibi preparati sul posto (colazione, pranzo, cena e merenda pomeridiana con bevande, the, camomilla o gelato);
4. igiene e cura completa della persona;
5. eventuale aiuto nella assunzione dei cibi;
6. biancheria da tavolo e da letto;
7. assistenza medica assicurata tramite il medico di base, il servizio di guardia medica e le altre strutture dell'ASL;
8. attività ricreative-culturali (sala TV, gioco delle carte, feste in occasione di ricorrenze particolari e spettacoli vari) sotto la guida dell'animatore;
9. servizio di lavanderia;
10. organizzazione del trasporto in Ospedale o presso altri presidi tramite la CRI, o altri servizi presenti sul territorio.

32 Nello specifico i servizi gestiti in appalto o in convenzione (attualmente dalla Società Cooperativa **NUOVI ORIZZONTI** di Battapaglia (SA) comprendono:

- servizio di assistenza sociale;
- servizio di pulizia e lavanderia;
- servizio mensa.

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1 Attualmente la struttura dell'ASP è suddivisa come segue:

- Presidenza
- CDA;
- Direzione amministrativa;

5. ALBERO DELLE PERFORMANCE

5.1 La Missione dell'Istituto mira a riprodurre fedelmente i principi indicati nelle Legge Regionale n. 11 del 2007 per la dignità e la cittadinanza sociale e in particolare:

- rispetto della dignità sociale della persona, delle pari opportunità ed effettiva tutela dei diritti

sociali di cittadinanza della persona;

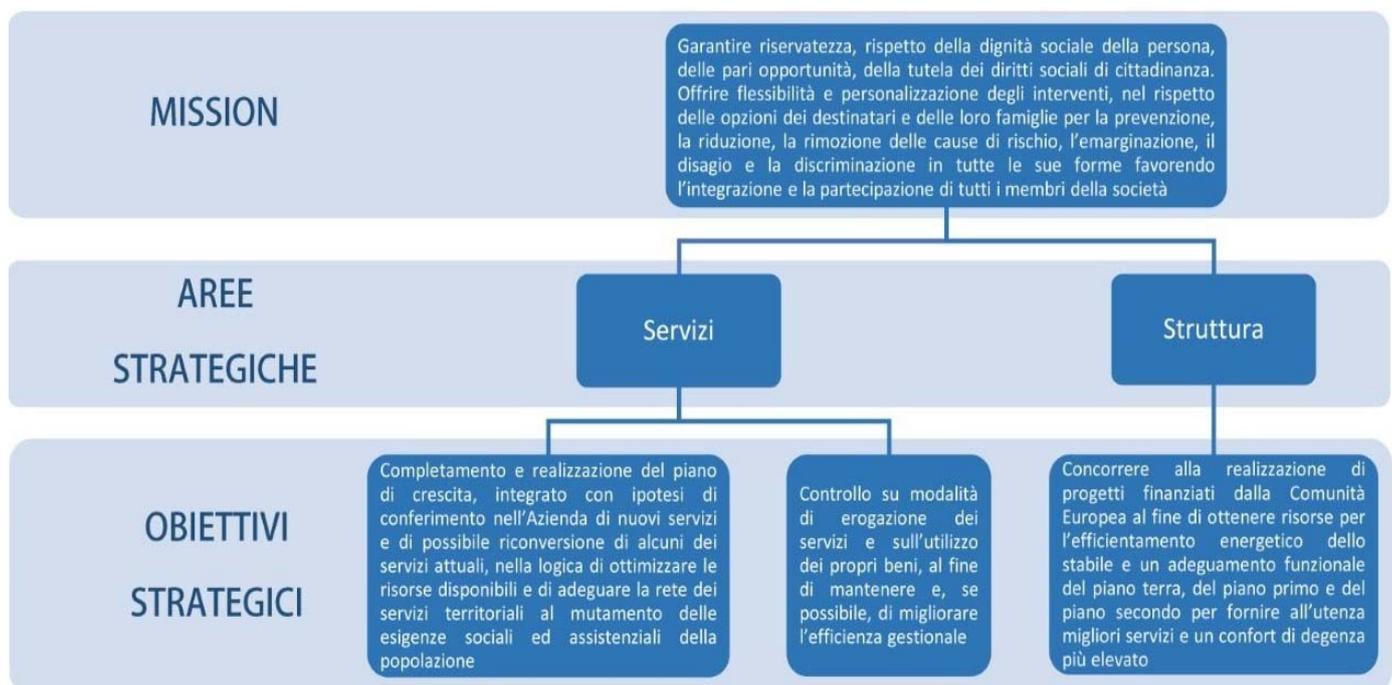
- garanzia di riservatezza;
- adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie per la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società.

52 L'Istituto in considerazione di tale "Mission" seleziona due aree strategiche, con un orizzonte temporale triennale, così individuate: "Servizi", "Struttura".

53 Per ciascuna area sono specificati gli obiettivi strategici che a loro volta saranno declinati in obiettivi operativi.

54 Per quanto riguarda l'area "Servizi" gli obiettivi strategici riguardano:

- completamento e realizzazione del piano di crescita, integrato con ipotesi di conferimento nell'Azienda di nuovi servizi e di possibile riconversione di alcuni dei servizi attuali, nella logica di ottimizzare le risorse disponibili e di adeguare la rete dei servizi territoriali al mutamento delle esigenze sociali ed assistenziali della popolazione;
- controllo su modalità di erogazione dei servizi e sull'utilizzo dei propri beni, al fine di mantenere e, se possibile, di migliorare l'efficienza gestionale.



6.1 L'Analisi del contesto esterno ci segnala che l'Azienda opera all'interno del distretto sociale di

Solofra a sua volta inserito all'interno dell'Ambito/A5 della provincia di Avellino. Il territorio irpino sta vivendo due fenomeni sociali estremamente importanti, quali l'invecchiamento della popolazione e lo spopolamento dei piccoli comuni, in primis della sua componente giovanile, a causa delle scarse opportunità occupazionali. In virtù di questo l'ASP "F. Guarino" si proietta nel prossimo triennio, come struttura di riferimento sull'intero territorio d'Ambito per proporre i suoi servizi ad una fetta sempre più significativa di popolazione che tende ad invecchiare e non riesce più a contare sul tradizionale supporto socio-assistenziale della propria discendenza. Fatta questa premessa, passeremo all'individuazione dei cosiddetti "Stakeholder" o portatori di interesse ossia i destinatari dell'azione dell'Azienda che rappresentano il sistema degli attori sociali del suo contesto di riferimento. Distinguiamo quindi gli stakeholder in portatori di interessi interni e portatori d'interessi esterni. I primi s'identificano con:

- il Comune di Solofra;
- la Presidenza del Consiglio Regionale campano;
- la Presidenza;
- il CDA;
- la Direzione Amministrativa;
- la Ragioneria;
- il Revisore Contabile;
- i Servizi di Coordinamento;
- il Servizio Sociale;
- l'Ufficio Tecnico;
- la Cooperativa Sociale vincitrice dell'appalto legato ai servizi esternalizzati.

6.2 I secondi invece coinvolgono:

- i Comuni del territorio del Distretto sociale di Solofra;
- i Comuni del territorio dell'Ambito/A5 della provincia di Avellino;
- il Distretto sanitario dell'ASL di Avellino;

- il sistema scolastico e gli enti di formazione del territorio di riferimento;
- le Organizzazioni sindacali e di categoria;
- le Organizzazioni di volontariato ed i volontari singoli;
- i Fornitori;
- gli Utenti (famiglie, anziani e i loro familiari)
- l'opinione pubblica.

6.3 Si tratta di un elenco che, anche se non esaustivo, esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità di rapporti che essa intrattiene, con la conseguente molteplicità di soggetti a cui è importante che essa possa dar conto della propria azione. Gli Enti che esprimono i componenti del CDA, sono stati considerati come portatori di interessi interni, visto essi determinano attraverso i consiglieri di amministrazione gli indirizzi di funzionamento dell'ASP.

6.4 L'analisi del contesto interno ci permette di ricordare come l'ASP è un ente autonomo nelle scelte organizzative e negli indirizzi, quest'ultimi a totale appannaggio del CDA e della sua Presidenza espressione politica a cadenza quadriennale. E' utile ricordare anche l'Azienda non ha la responsabilità delle politiche socio-assistenziali del territorio, ma solo dell'oculato utilizzo, in termini di efficienza, efficacia ed economicità delle risorse che le vengono assegnate per la gestione delle competenze conferite. E' prevista la nomina di un Direttore/Segretario con responsabilità dell'Ufficio Amministrativo/Contabilità/Economato. Il Coordinamento di Struttura, dei Servizi, la Direzione Sanitaria e l'Ufficio Tecnico sono garantiti da consulenze esterne a seguito di procedure selettive che seguono le normative vigenti descritte all'interno del Nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs 50/2016 modificato con D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e ss. mm. ed ii.). Allo stesso modo viene selezionata la Cooperativa Sociale che garantisce i servizi socio-sanitari, alberghieri e di assistenza sociale all'interno della struttura. Ricordiamo che questi servizi sono definiti numericamente a livello di personale in servizio (in turnazione 24 ore su 24, 365 giorni all'anno) rispettando la normativa regionale vigente riguardante organizzazione e funzionamento delle strutture socio-assistenziali campane.

7. OBIETTIVI OPERATIVI E STRATEGICI

7.1 Il Piano della Performance 2019/2021 vede l'ASP attivamente impegnata in una serie di investimenti, oltre all'ottenimento di finanziamenti Europei a gestione nazionale e regionale, che siano capaci di perseguire, all'interno del contesto sopra citato e con le risorse messe a disposizione, la mission aziendale e definire orizzonti prossimi del welfare locale. Come già segnalato, gli obiettivi strategici del prossimo triennio possono essere sinteticamente individuati in:

1. conferimento all'Azienda di nuovi servizi e possibile riconversione di parte dei servizi attuali;
2. ottimizzazione delle risorse disponibili;
3. controllo su modalità di erogazione dei servizi e sull'utilizzo dei propri beni;
4. realizzazione dell'efficientamento energetico dello stabile e dell'adeguamento funzionale.

7.2 Gli obiettivi operativi costituiscono un traguardo che l'ASP prefigge di raggiungere nel corso del triennio per realizzare gli indirizzi programmatici fissati dal suo CDA. Gli obiettivi operativi saranno affiancati da indicatori, che nel loro complesso cerchino di coprire ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa come da art. 8 D. Lgs 150/2009, ossia:

- a) attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;

- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.